



No profit

Bando volontariato

Servizio a pag. 18

Dalla **Fondazione con il Sud** quasi 5 milioni di euro a sostegno di iniziative che saranno avviate nelle regioni meridionali

Volontariato, selezionati 33 progetti nel Mezzogiorno

Il presidente Consiglio: "Permetteranno alle comunità locali di usufruire di nuovi servizi e avere risposte concrete"

La **Fondazione Con il Sud** ha selezionato 33 progetti attraverso il Bando Volontariato 2024, rivolto al terzo settore meridionale e promosso con l'obiettivo di supportare progetti in grado di diffondere l'azione volontaria. Dato l'elevato numero di proposte ricevute, si legge in una nota, ai 3 milioni messi a disposizione dal bando si aggiungono ulteriori 1,8, per un totale di quasi 5 milioni di euro.

“La promozione e il sostegno al volontariato accompagnano da sempre il lavoro della Fondazione nelle regioni del Sud”, ha dichiarato il presidente Stefano Consiglio. “Questi nuovi progetti permetteranno alle comunità locali di usufruire di nuovi servizi, di realizzare nuove attività, di avere risposte concrete a difficoltà e bisogni, ma soprattutto consentiranno a tanti giovani di avvicinarsi al volontariato, vivendo un'esperienza unica di solidarietà e cittadinanza attiva e andando ad alimentare e arricchire di nuove forze e risorse una realtà dal valore e dall'importanza indiscutibili”, continua Consiglio.

Undici progetti saranno avviati in Sicilia (province di Trapani, Palermo, Catania, Enna, Siracusa); 9 in Campania (province di Napoli, Caserta, Salerno); 4 in Puglia (province di Foggia e Lecce); 4 in Basilicata (province di Matera e Potenza); 2 in Calabria (province di Cosenza, Catanzaro, Reggio Calabria e Crotone); 1 in Sardegna (Provincia del Sud Sardegna). Altri due progetti hanno carattere di interregionalità.

Le iniziative permetteranno di recuperare spazi e beni immobili (circa 900 mq di spazi degradati per un totale di 20 beni tra confiscati, ambientali, storico-culturali) trasformandoli in luoghi gestiti da giovani volontari in cui saranno realizzati laboratori di solidarietà, percorsi di arte, sport, cultura e in cui saranno aperte caffetterie, spazi di coworking, ciclofficine, falegnamerie, portinerie per l'ascolto dei bisogni

di chi è in difficoltà, con attenzione alle necessità delle persone LGBT+; coinvolgere scuole e giovani nella progettazione di servizi e attività necessari per il proprio territorio; realizzare percorsi formativi e di sensibilizzazione su legalità, cittadinanza attiva, ludopatia, rischi legati all'abuso di alcol, rispetto dei beni comuni, corretti stili di vita; creare app che mettano in contatto chi necessita di aiuto con i volontari; coinvolgere cittadini nella valorizzazione, conservazione del territorio e del patrimonio naturalistico, storico e culturale; realizzare un "armadio sociale" che metta a disposizione di chi ne ha bisogno abiti usati o di destinarli al riciclo creativo; favorire l'integrazione di persone straniere attraverso laboratori, corsi di formazioni per imparare l'italiano, cineforum, assemblee di condivisione su specifici temi, eventi comunitari; contrastare lo spopolamento di piccoli comuni promuovendo l'inclusione socio-abitativa di lavoratori stranieri e sensibilizzando le comunità locali.

Le partnership di progetto sono composte da quasi 250 organizzazioni, con una buona partecipazione degli enti pubblici (quasi il 30%) rappresentati principalmente da scuole secondarie e comuni. Si prevede di avvicinare al mondo del volontariato oltre 3.300 persone, alcune delle quali saranno inserite in maniera strutturata nelle organizzazioni. I progetti offriranno attività culturali e sportive a circa 3.000 cittadini e nuovi servizi socio educativi o di carattere più assistenziale ad oltre 2.000 persone.



In Sicilia la maggior parte dei progetti: in totale ne verranno avviati nove

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



093688